

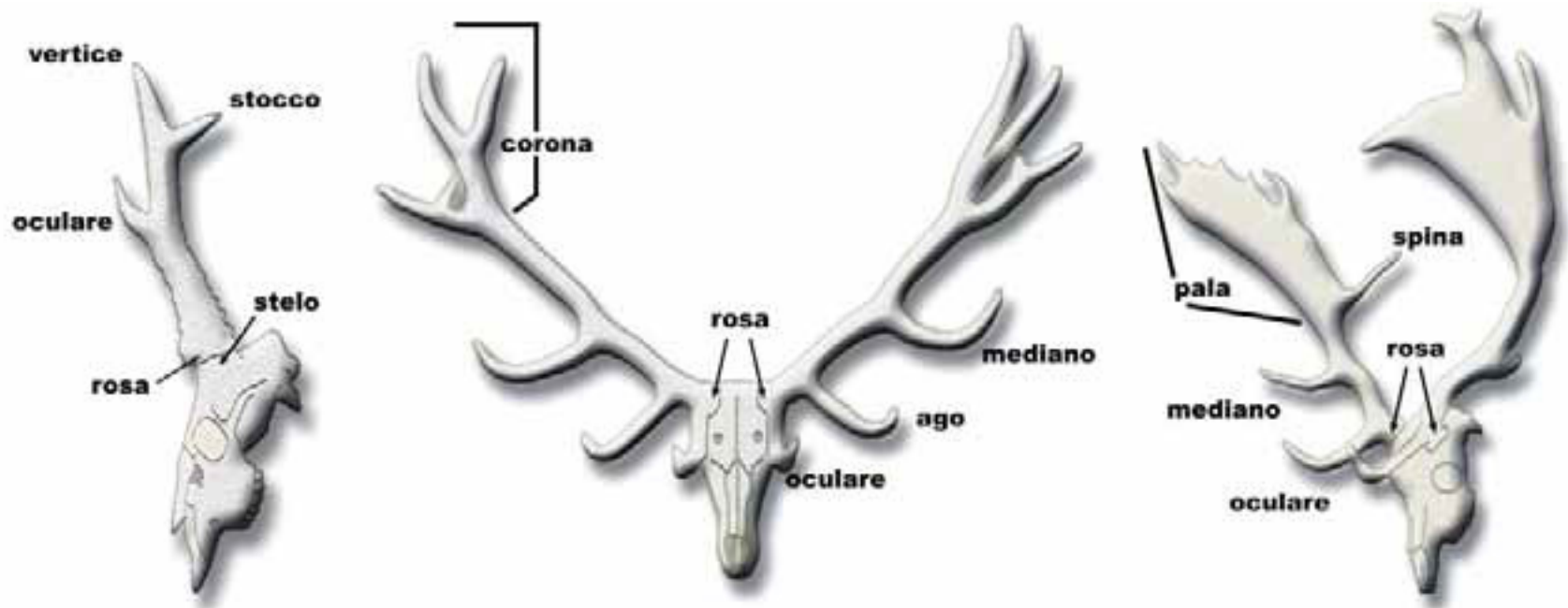
Modulo rilevatore biometrico

Abilitazione delle figure tecniche previste per la gestione faunistico venatoria degli ungulati

Regolamento Regionale n.3/12 “Disciplina per la gestione degli ungulati nel territorio regionale, in attuazione della Legge Regionale, 5 gennaio 1995, n.7” e ss.mm.ii.

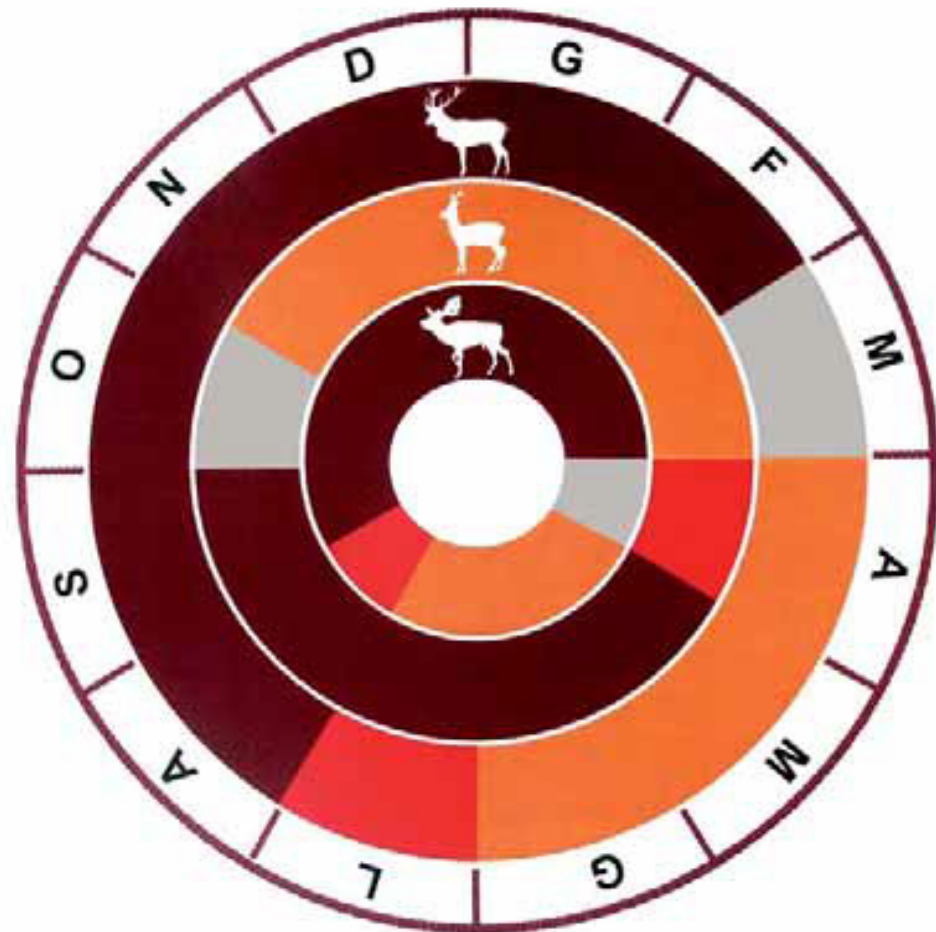
Trofeo cervidi

Aspetti generali



Trofeo cervidi

Aspetti generali



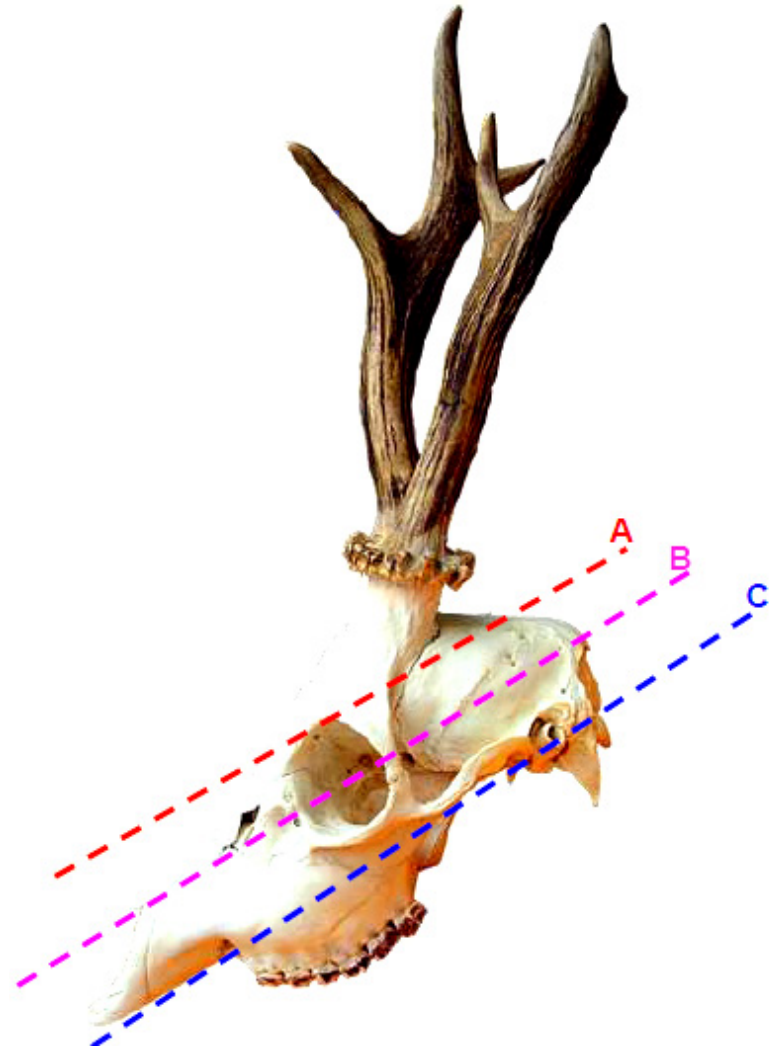
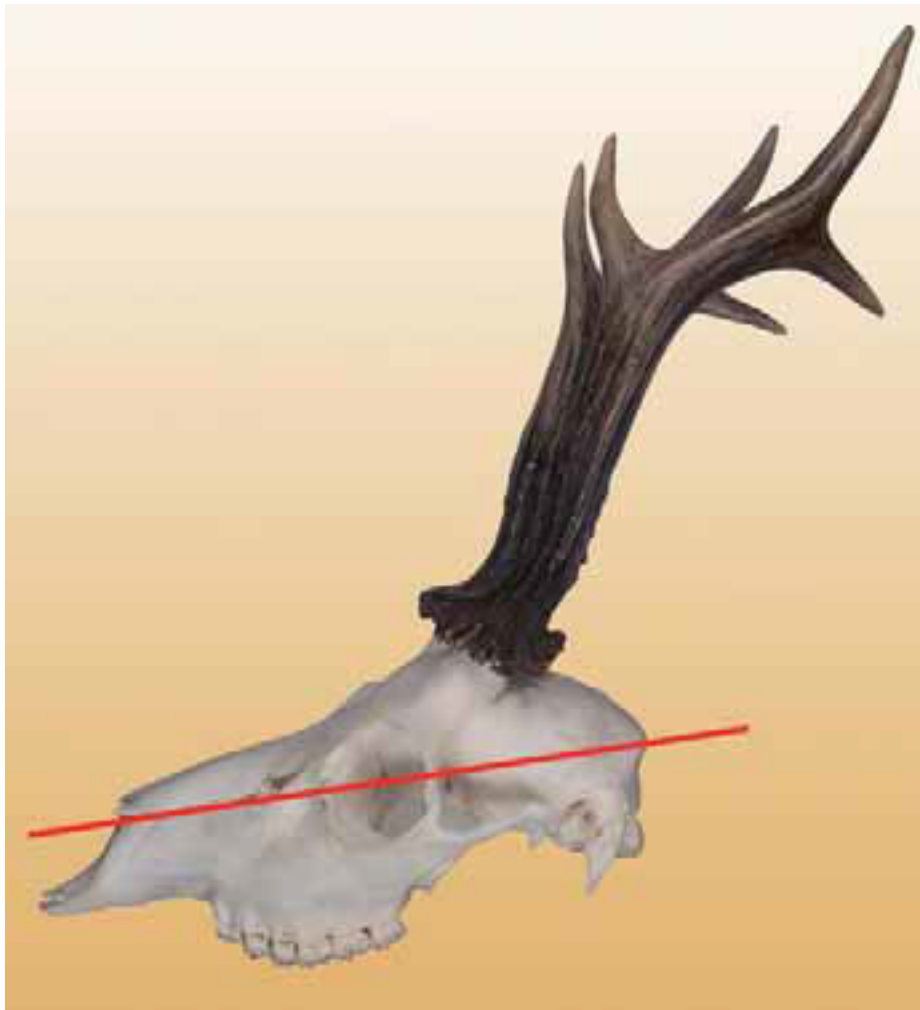
Trofeo cervidi

Aspetti generali



Trofeo cervidi

Peso e taglio



Trofeo cervidi

Rilevamento del peso



Trofeo cervidi

Volume

Si determina mediante apposita bilancia idrostatica, immergendo il trofeo in acqua fino al bordo inferiore delle rose ed avendo cura di non immergere gli steli né l'osso frontale. Il volume del trofeo corrisponde al volume di acqua spostata e si esprime in cm³.

In pratica si può ottenere questo valore calcolando la differenza tra il peso del trofeo prima fuori e poi immerso nell'acqua ed esprimendo il risultato in cm³.

In ogni caso la raccolta dati va effettuata rilevando il volume sempre con le medesime modalità.





Trofeo cervidi

Numero delle punte

Il conteggio delle punte si effettua solo sui palchi di cervo e capriolo.

Sono da considerarsi **punte** tutte le protuberanze che misurano almeno 2 cm.

Nel conteggio si includono tutte le punte, anche se rotte.

Nel caso di soggetti «fusoni» o «puntututi» il numero totale delle punte è due, perché le due aste non ramificate sono equivalenti a punte.

Trofeo cervidi

Misure lineari

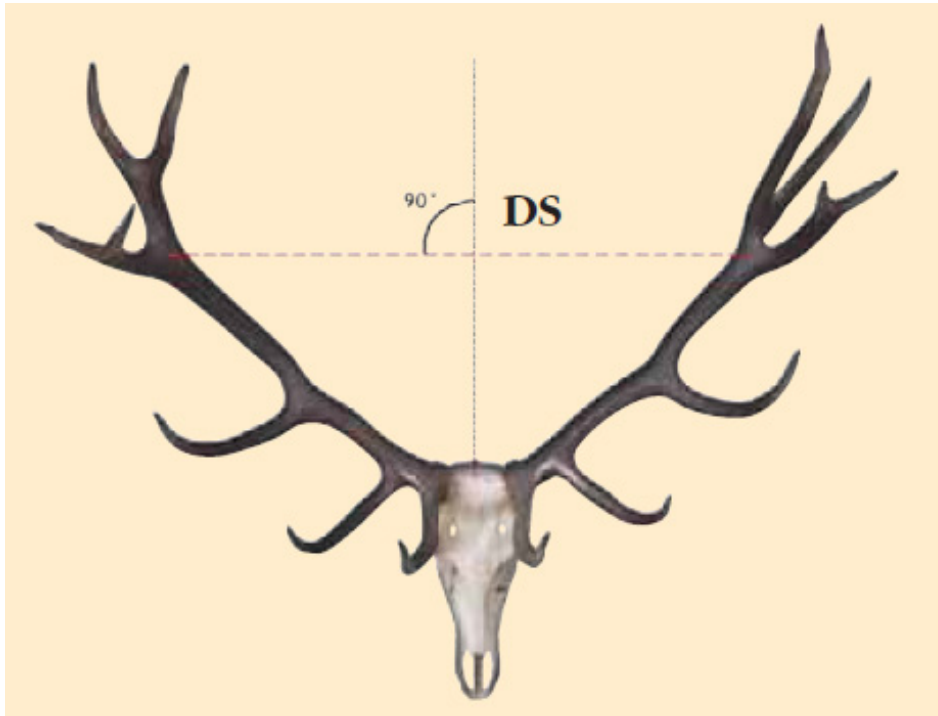
Le misure lineari (**lunghezza, larghezza, altezza, circonferenza e divaricazione**) vanno effettuate con un **metro flessibile** con divisione della scala al millimetro e **si esprimono in centimetri**. Per rendere più agevole la misurazione, soprattutto nei palchi di cervo e daino, è consigliabile l'uso di **gesetti bianchi**. Il rilevamento della lunghezza della circonferenza delle corna e dei palchi può essere facilitato se effettuato mediante un metro provvisto di gancio sullo zero.

Nel caso dei rilevamenti morfometrici sulle stanghe cadute, sarebbe utile allestire una collezione di confronto con trofei locali associati alla mandibola in modo da poter procedere alla stima dell'età degli esemplari tenendo conto delle caratteristiche specifiche della popolazione in esame. **Non è possibile applicare automaticamente le conoscenze relative allo sviluppo dei palchi di una popolazione ad un'altra popolazione.**



Trofeo

Cervo: divaricazione DS



DIVARICAZIONE DELLE STANGHE DS

Sul lato interno, nel punto in cui le due stanghe risultano più distanziate tra loro, sulla normale (tratteggio rosso) alla verticale mediana del cranio (tratteggio scuro).

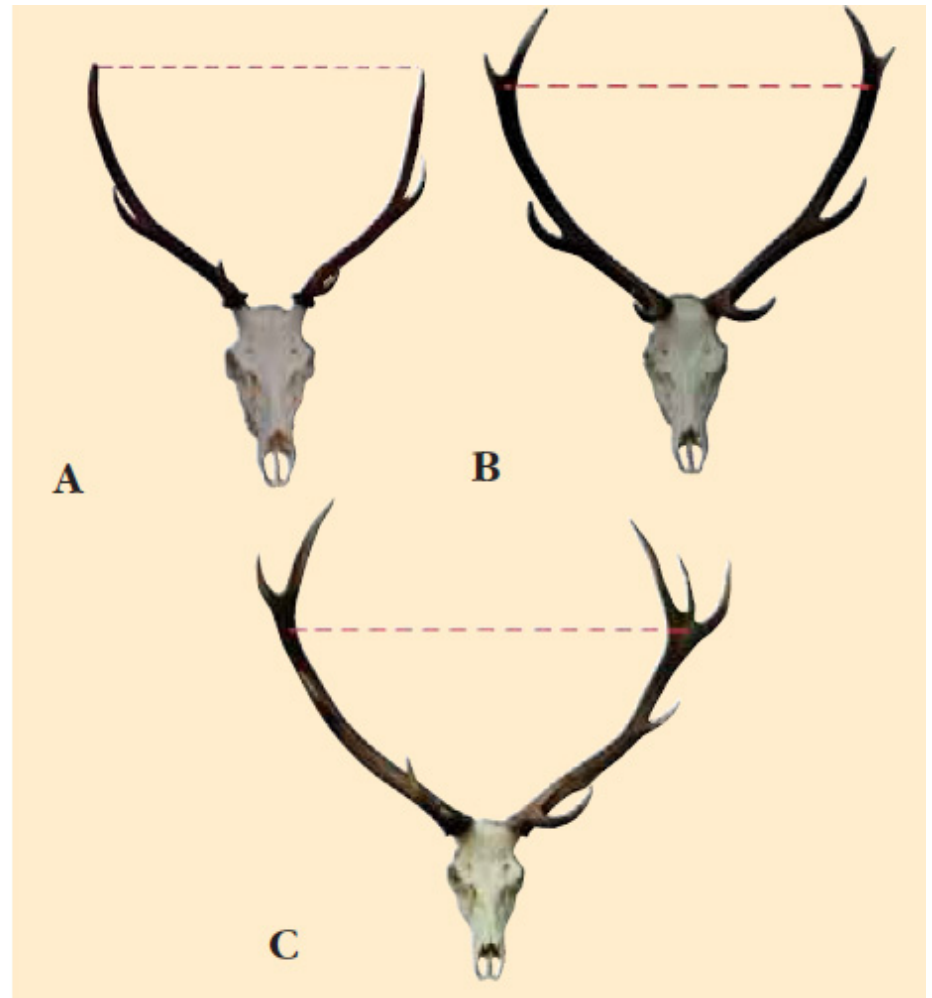
Trofeo

Cervo: divaricazione

DIVARICAZIONE DELLE STANGHE

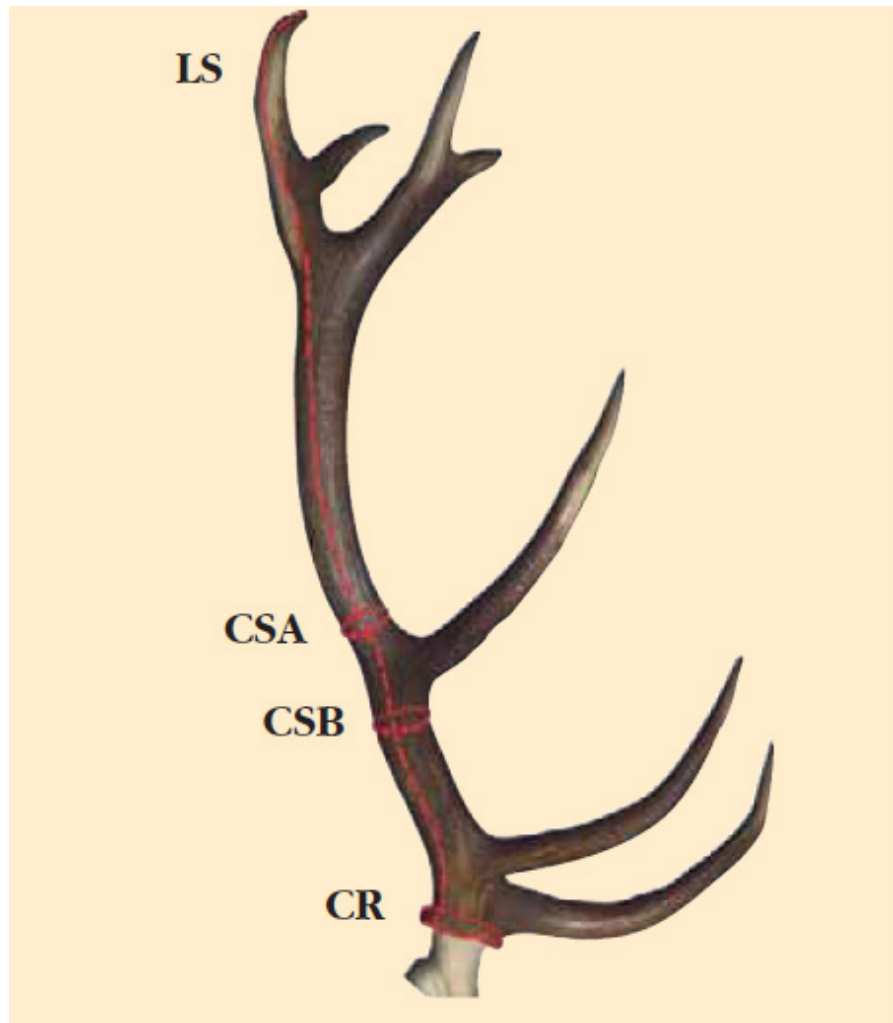
Quando si rileva questa misura, occorre tener conto della conformazione delle stanghe caratteristica di ciascun individuo. Di conseguenza la misurazione può essere fatta in punti diversi lungo le stanghe, anche sugli apici (A). Nel caso di palchi coronati o con forcella la rilevazione va fatta alla base della forcella (B) o corona (C).

La misurazione va effettuata sempre orizzontalmente.



Trofeo

Cervo: lunghezza e circonferenza



LUNGHEZZA DELLA STANGA LS

Sul lato esterno, dal bordo inferiore della rosa, lungo la linea mediana fino all'estremità della punta più alta.

CIRCONFERENZA DELLA

- **rosa CR:** sul bordo esterno;
- **stanga in basso CSB:** tra oculare e mediano, dove il diametro della stanga è più piccolo;
- **stanga in alto CSA:** tra mediano e corona/forcella, dove il diametro della stanga è più piccolo.

➔ In assenza di oculare o mediano il rilevamento di CSB e CSA non va effettuato; in assenza di corona o forcella, CSA si può misurare a metà distanza tra mediano e punta apicale.

Trofeo

Cervo: lunghezza e circonferenza

LUNGHEZZA DELLA STANGA

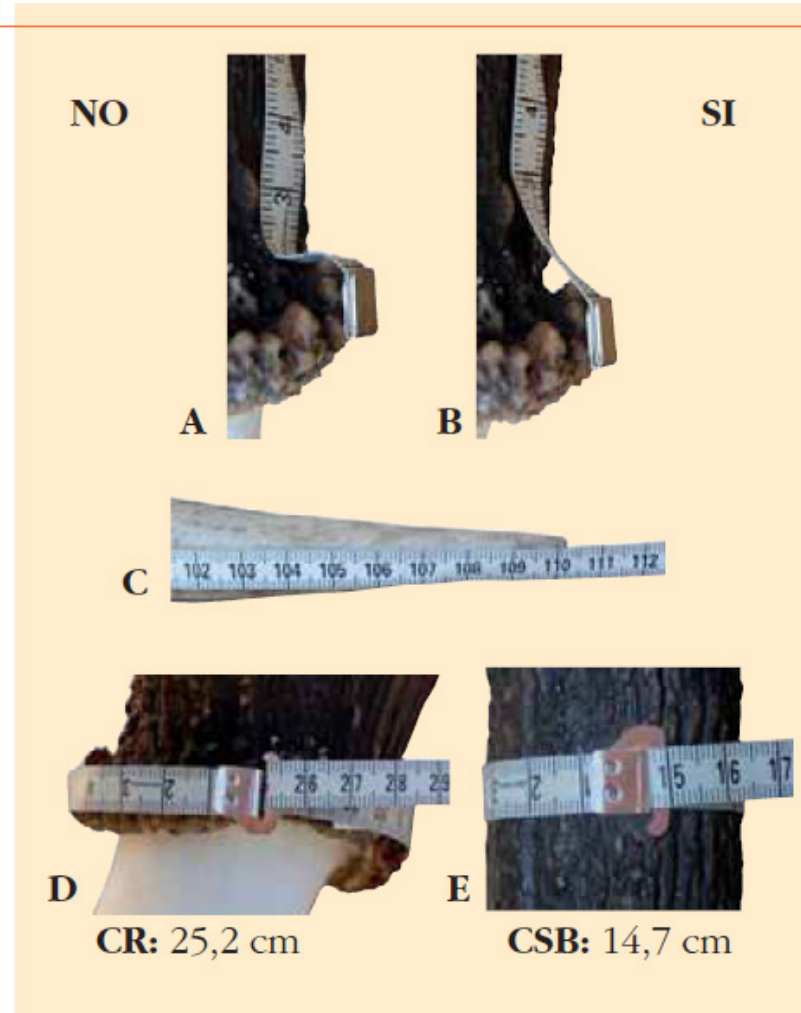
Nel passare dalla rosa alla stanga, **non** aderire alla rosa (A), ma fare ponte con il metro fino a 3 cm sopra il bordo superiore della rosa (B).

Proseguendo all'esterno per la mezzeria della stanga, quando si arriva con il metro all'apice della punta più alta, occorre procedere come mostrato in C per rilevare correttamente la misura.

CIRCONFERENZE

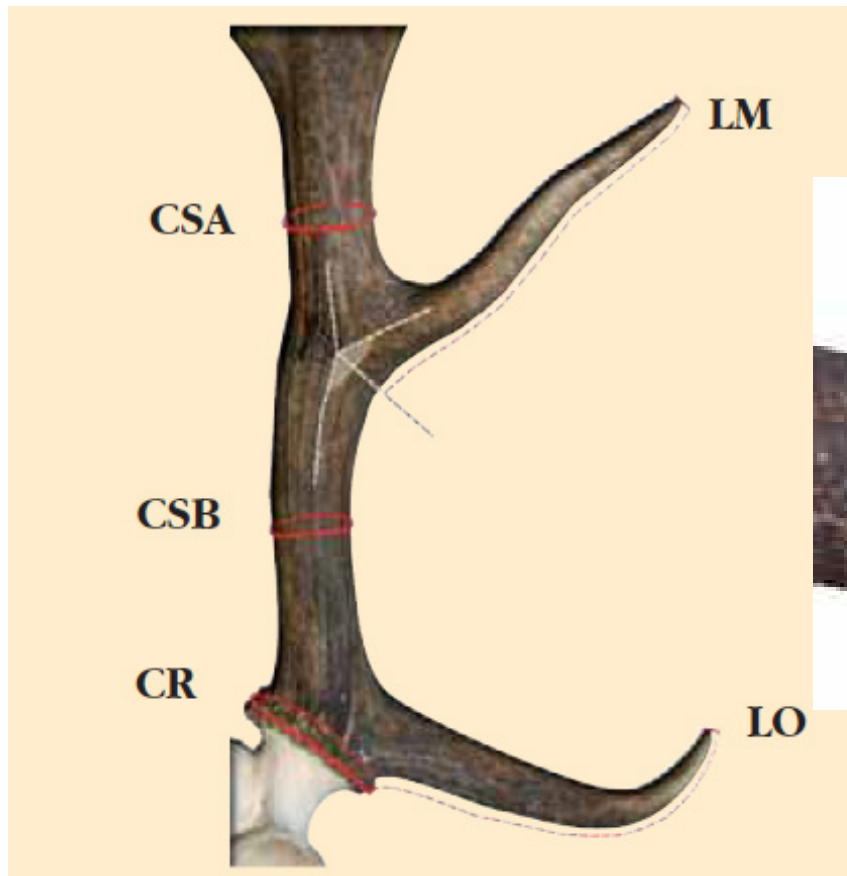
Fare aderire il metro al bordo della rosa o alla stanga e, una volta inserito il metro nel gancio, tenderlo senza forzare prima di effettuare la misurazione (D, E).

Quando si rileva la circonferenza della stanga, è necessario effettuare diverse misurazioni per poter individuare dove il diametro è minore.



Trofeo

Cervo: lunghezza oculare, ago e mediano



LUNGHEZZA DI

– **oculare LO:** sul lato inferiore, dal bordo superiore della rosa all'apice;



ore, dall'attacco
no all'apice.

;
culare e media-
anga è più pic-

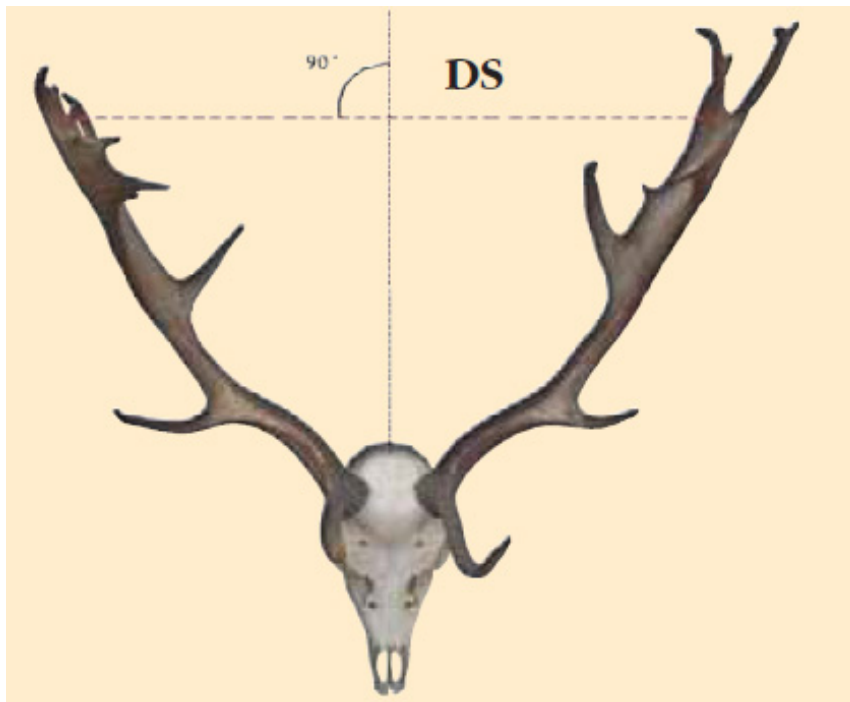
ediano e inizio
della stanga è

più piccolo.

Il rilevamento non va effettuato in assenza di oculare, mediano o pala.

Trofeo

Daino: divaricazione

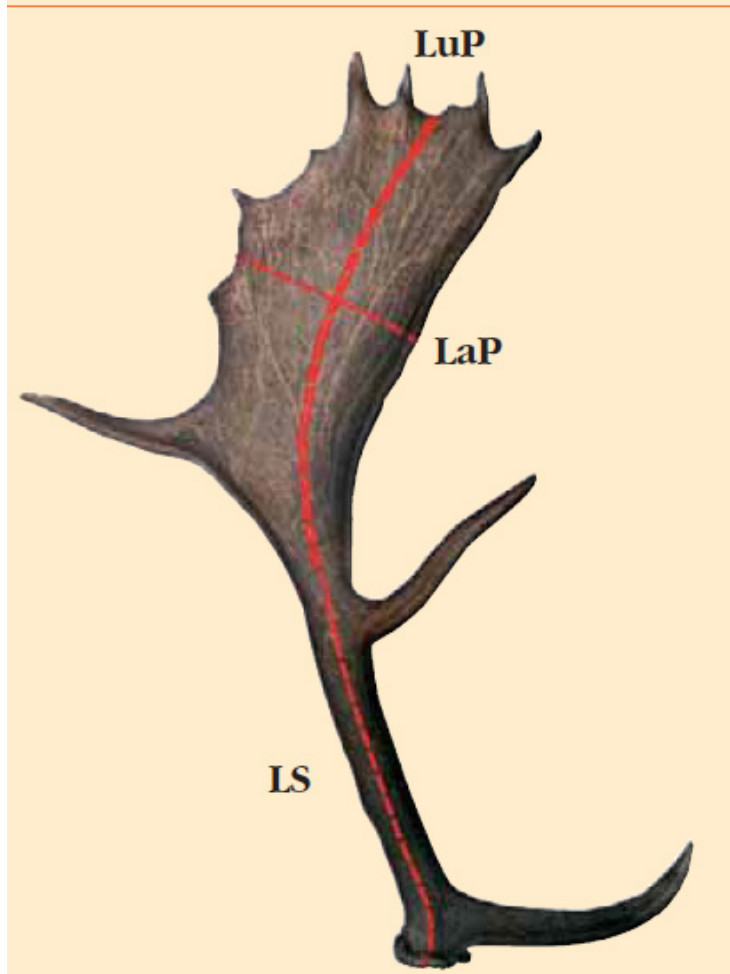


DIVARICAZIONE DELLE STANGHE DS

Sul lato interno, nel punto in cui, lungo la linea mediana della pala, le due stanghe risultano più distanziate tra loro, sulla normale (tratteggio rosso) alla verticale mediana del cranio (tratteggio scuro).

Trofeo

Daino: lunghezza e larghezza pala e stanga



LUNGHEZZA DELLA STANGA LS

Sul lato esterno, dal bordo inferiore della rosa lungo la linea mediana della stanga e della pala, fino all'estremità di quest'ultima, escludendone le punte. Se la pala è biforcuta, si considera la parte più larga. In assenza di pala si arriva all'apice della punta più alta.

LUNGHEZZA DELLA PALA LuP

(tratteggio doppio)

Sul lato esterno, da poco sopra il mediano (vedi pag. a fianco) fino all'estremità della pala, escludendone le punte, seguendo la stessa linea utilizzata per rilevare la lunghezza della stanga.

▮ Il rilevamento non va effettuato in assenza di mediano.

LARGHEZZA DELLA PALA LaP

Sul lato esterno, nel punto di massima larghezza, escludendo eventuali punte.

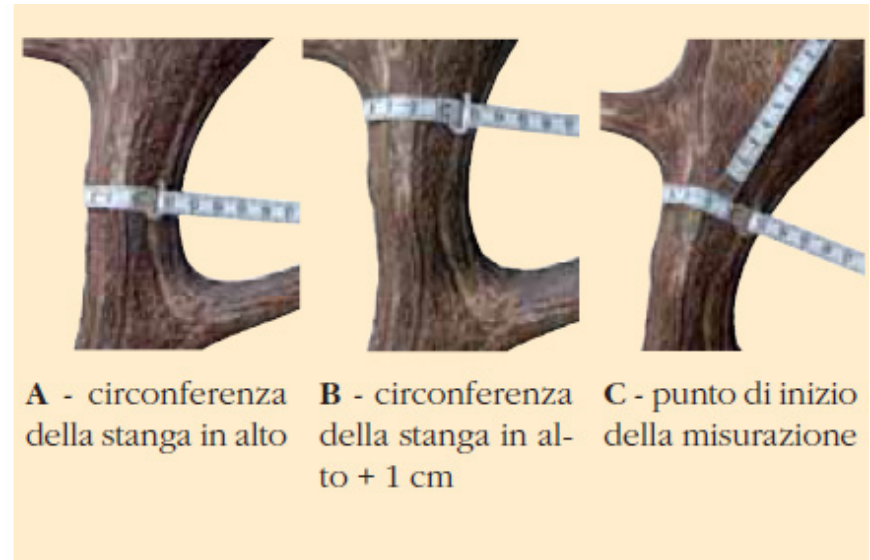
Trofeo

Daino: punto di inizio della pala

LUNGHEZZA DELLA PALA

Convenzionalmente, il punto di inizio della pala si determina partendo con il metro dalla circonferenza della stanga in alto (A) e facendolo scorrere verso l'alto fino a quando la circonferenza della stanga in alto non aumenta di 1 cm (B e C).

Quando manca il mediano, la misurazione ha inizio laddove la stanga ha la minore circonferenza + 1 cm.



Trofeo

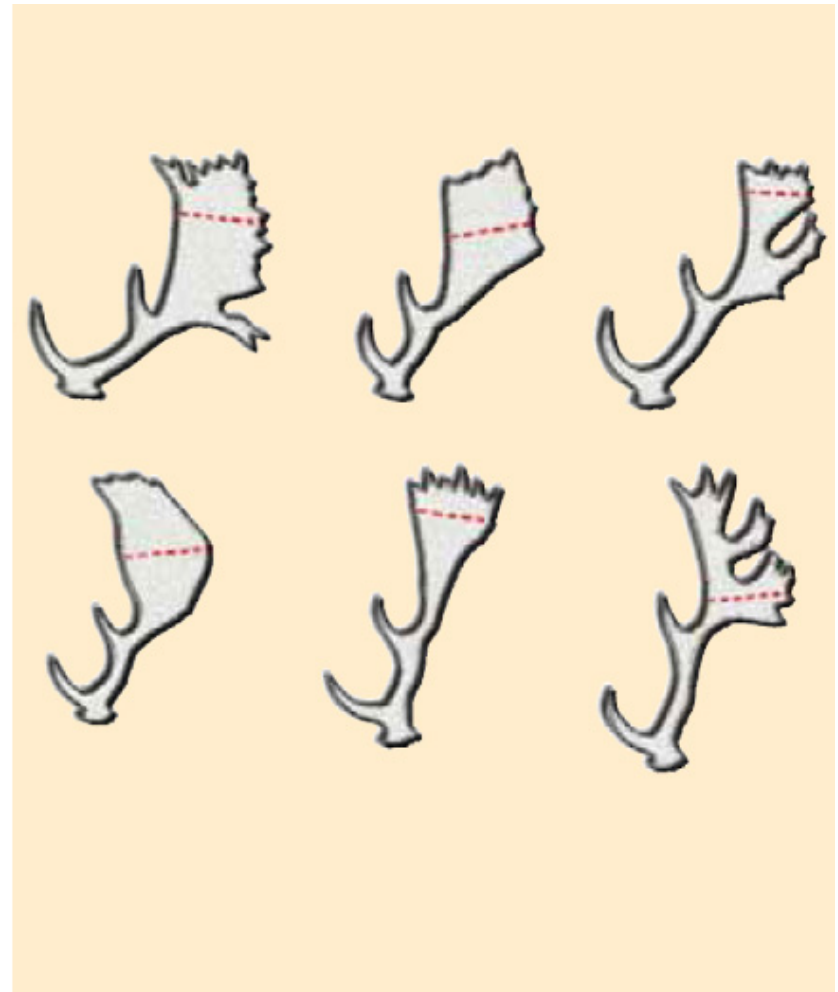
Daino: larghezza pala

LARGHEZZA DELLA PALA

La misurazione della larghezza della pala deve essere effettuata tenendo conto della sua forma, estremamente variabile da un maschio all'altro. Di conseguenza non può essere sempre rilevata in corrispondenza della metà della lunghezza della pala stessa. La misurazione va effettuata comunque lungo una linea che sia perpendicolare alla linea di misurazione della lunghezza della pala. Possono essere necessari alcuni tentativi prima di individuare la larghezza maggiore.

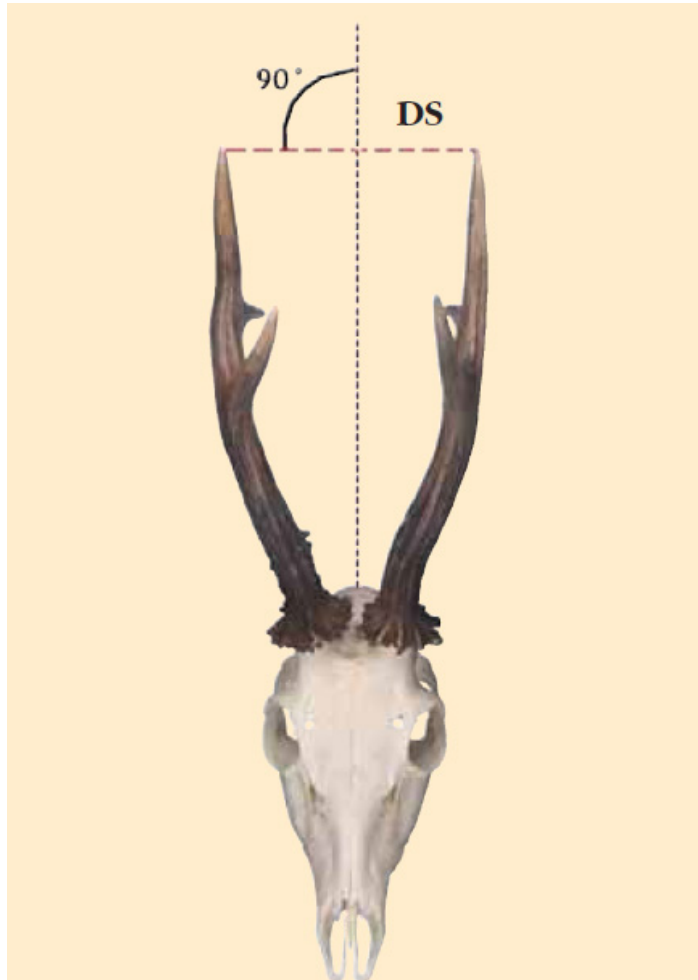
Questa misura viene usata per distinguere i "balestroni", per convenzione con pala assente o larga meno di 9 cm, dai "palanconi", con pala dai 9 cm di larghezza in su (vedi Tab. 5).

Per la **LUNGHEZZA DI STANGA, MEDIANO E OCULARE** e le **CIRCONFERENZE** si procede come mostrato per il Cervo.



Trofeo

Capriolo: divaricazione delle stanghe



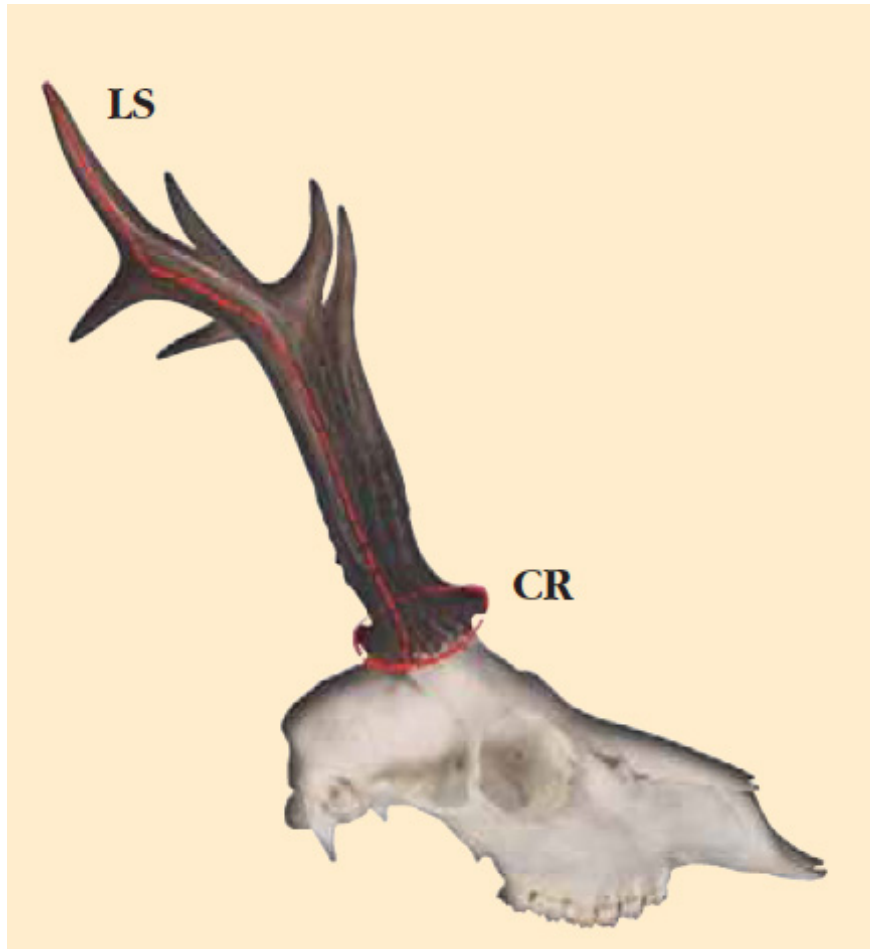
MISURE

DIVARICAZIONE DELLE STANGHE DS

Sul lato interno, nel punto in cui le due stanghe risultano più distanziate tra loro, sulla normale (tratteggio rosso) alla verticale mediana del cranio (tratteggio scuro).

Trofeo

Capriolo: lunghezza stanghe



LUNGHEZZA DELLA STANGA LS

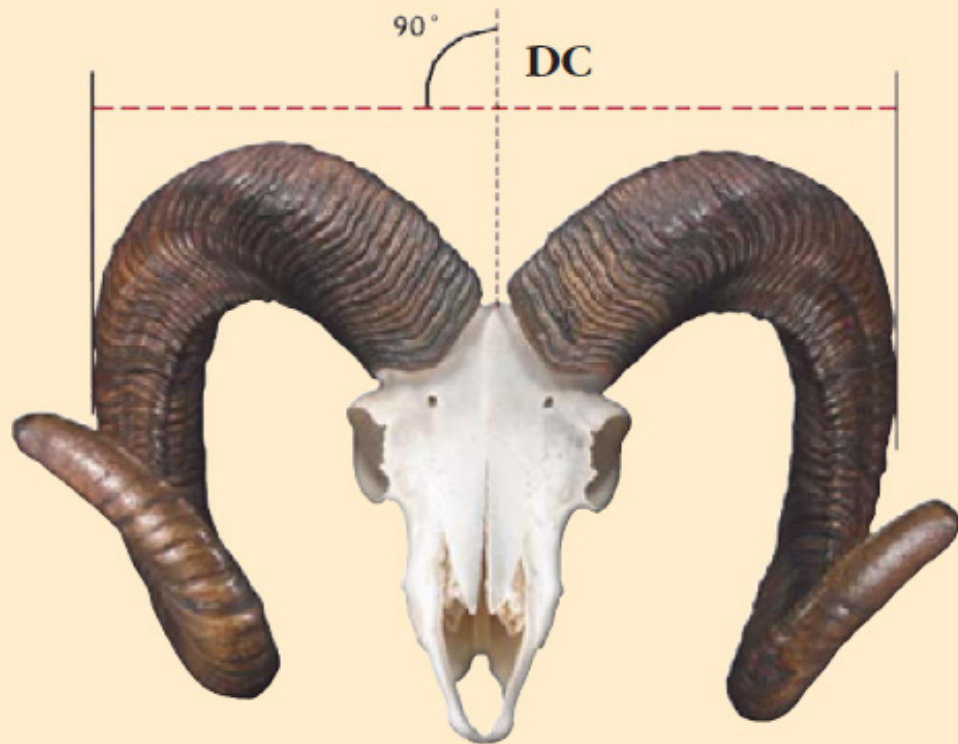
Sul lato esterno, dal bordo inferiore della rosa, lungo la linea mediana fino all'apice del vertice.

CIRCONFERENZA DELLA ROSA CR

Sul bordo esterno.

Trofeo

Muflone: divaricazione



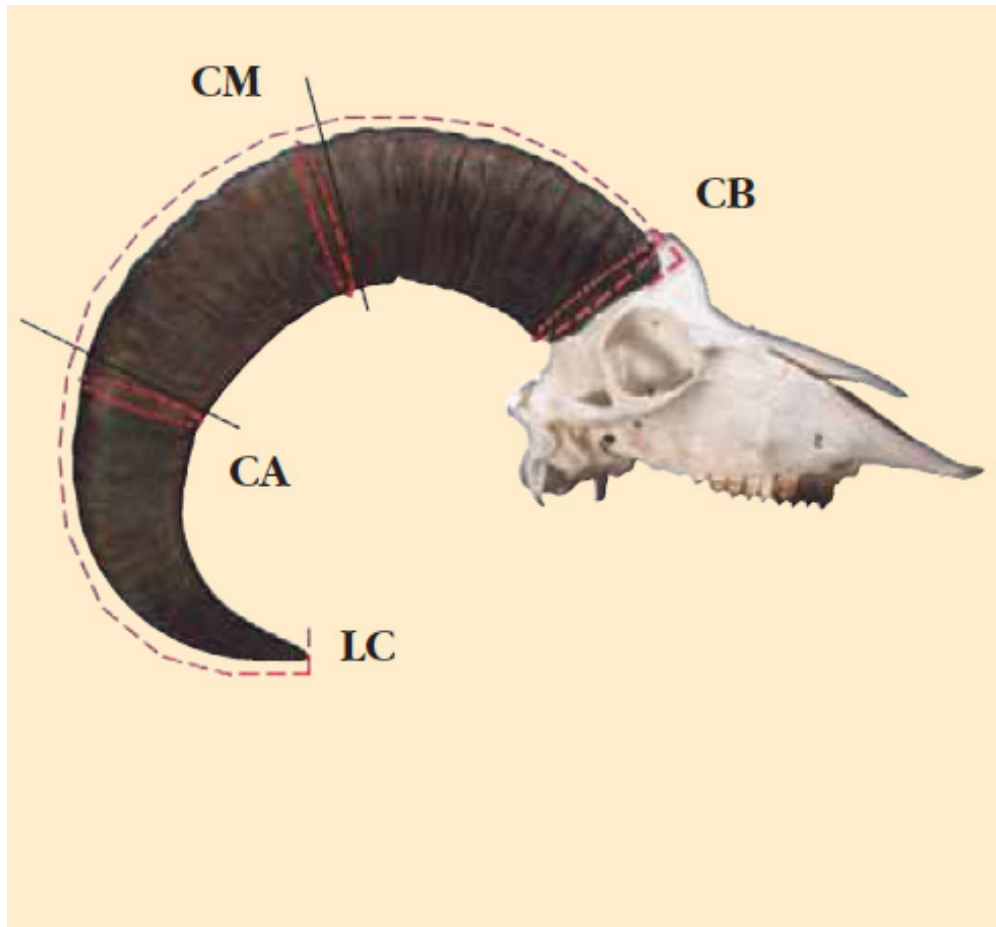
MISURE

DIVARICAZIONE DELLE CORNA DC

Sul lato esterno, nel punto in cui le spire risultano più distanziate tra loro, sulla normale (tratteggio rosso) alla verticale mediana del cranio (tratteggio scuro).

Trofeo

Muflone: lunghezza e circonferenza



LUNGHEZZA DEL CORNO LC

Lungo la curvatura esterna della faccia anteriore del corno, dal margine inferiore dell'astuccio corneo fino all'apice.

CIRCONFERENZA

- **basale CB:** nel punto più largo all'interno del primo terzo della spira;
- **mediana CM:** nel punto più largo all'interno del secondo terzo della spira;
- **apicale CA:** nel punto più largo all'interno dell'ultimo terzo della spira.

Trofeo

Mouflone: lunghezza e circonferenza

Lunghezza (L)

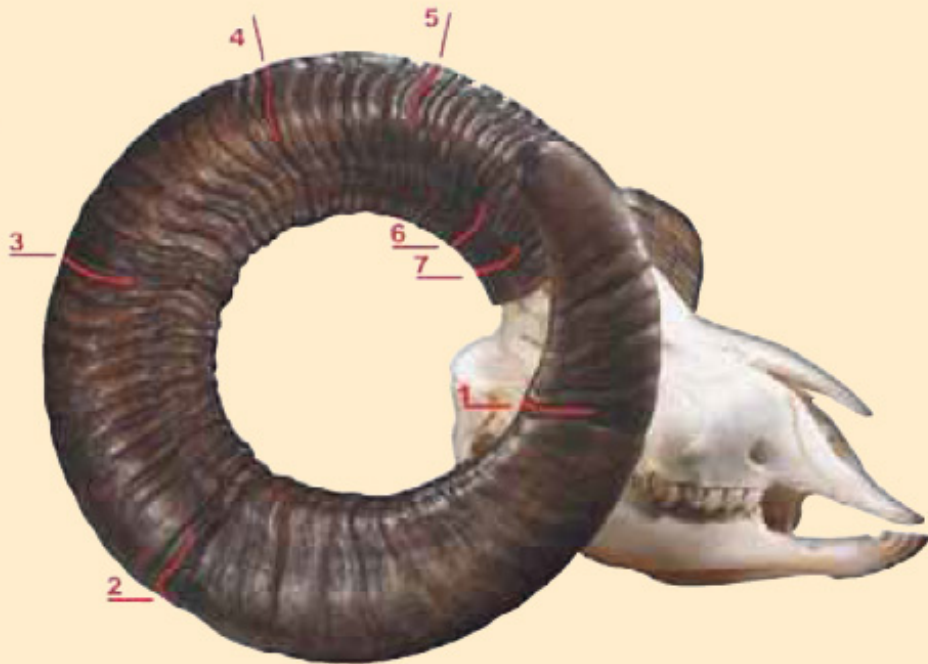
Lunghezza media (in centimetri)
delle due spire, misurate sulla
faccia esterna.

X
coefficiente 1



Trofeo

Mouflone: lunghezza segmenti annuali



LUNGHEZZA DEI SEGMENTI ANNUALI

Distanza tra due anelli di accrescimento successivi. Per il primo segmento corrisponde alla distanza tra l'apice del corno ed il primo anello di accrescimento.

Trofeo

Tabella di sintesi

	Cervo	Daino	Capriolo	Muflone
Divaricazione stanghe	X	X	X	X
Lunghezza stanghe	X	X	X	X
Circonferenza stanga	X	X		X
Circonferenza rosa	X	X	X	
Lunghezza pala		X		
Larghezza pala		X		
Lunghezza oculare	X	X		
Lunghezza ago	X			
Lunghezza mediano	X	X		
Numero punte	X		X	
Peso	X	X	X	X
Volume	X	X	X	X